

# Verzasca e Piano

Edizione e Amministrazione: stampa, annunci, inserzioni, cambiamenti di indirizzo, abbonamenti, ecc.  
R. Genet Gordola - Tipografia Tel. 8 41 63

Abbonamento annuo ordinario fr. 7.- - sostenitore fr. 12.- - Redazione: A. Pinana - Gordola Tel. 8 51 79

Mensile di informazione

## Il servizio postale in valle

Fra i molti anniversari del 1967 ce n'è uno che il nostro mensile non può dimenticare, un anniversario tutto nostrano: il quarantesimo di attività del signor Edoardo Chiesa quale assuntore e autista del servizio postale in valle. Vogliamo approfittare dell'occasione per felicitarci con il sig. Chiesa per il lusinghiero traguardo raggiunto, per augurargli una lunga e tranquilla "pensione" e per rifare rapidamente l'istoriato di questi decenni di servizio postale in Valle Verzasca, una attività passata attraverso quasi tutti gli stadi dell'evoluzione del servizio viaggiatori PTT.

Perché la storia risulti più viva abbiamo pensato di far capo alla cronaca degli anni attorno al lontano 1925 e più precisamente ai ritagli degli articoli che il signor C. Scalmazzi inviava alla stampa firmandoli "Sentinella" e che gentilmente ci ha messo a disposizione.

Questi scritti sono un fedele specchio della vita vallerana di quegli anni e vi abbiamo scoperto molte notizie interessanti e curiose.

\* \* \* \*

Si era nel 1925, ai tempi dell'assuntore Rossi, presso il quale il sig. Chiesa lavorò come autista prima di assumere il servizio in proprio. Si circolava allora con una Pik Pik a sei posti, sostituita spesso con carrozza e cavalli e persino con un autocarro con panchine. Il servizio era ovviamente insufficiente tanto è vero che il cronista così scriveva:

I municipi della valle hanno inoltrato alla lodevole direzione delle poste una domanda collettiva onde introdurre per il servizio postale almeno per la bella stagione un'automobile a 12 posti.

L'attuale automobile a 6 posti non va più. Bisognerebbe essere giù a Gordola quando parte la vettura e vedere quante beghe e quanti viaggiatori che giornalmente restano lì con tanto di naso.

Ma si vede che anche allora le richieste a Bellinzona avevano bisogno di anni per diventare realtà. "Sentinella" così si lamentava poco più tardi:

Siamo sempre vissuti nella persuasione che in questa primavera avremmo avuto una automobile più ampia e più bella. Invece... che amara delusione! Si continua il servizio con quelle sgangherate vetture a sei posti.

Sappiamo che a tutte le corse vi sono dei viaggiatori che restano a terra laggiù a Gordola e in valle. E' il caso di domandare: siamo

bestie o gente? ...E allora come va che in altre valli abbiamo vetture da 12 e 16 posti e nella nostra dove c'è ancora il doppio domicilio fra Piano e valle circolano ancora le "Sacoge" a 6 posti.

Il 1. agosto 1927 entra in funzione (con il nuovo assuntore) una Martini scoperta a 8 posti (in caso di pioggia un telone copriva i passeggeri). Il cronista fedelmente annota:

Godi o Verzasca! Mandiamo a nome della valle un plauso e un ringraziamento alla lodevole direzione delle poste che accogliendo i desideri di questa gente fiera e gagliarda ha introdotto un servizio postale in piena regola. Assuntore è l'amico Chiesa Edoardo al quale facciamo le nostre congratulazioni e presentiamogli auguri di buoni affari. In via provvisoria circola un sontuoso automobile a 8 posti. Però geme sotto i colpi di martello una Saurer a 12 posti. Ora non abbiamo più vergogna anche ad essere dei "verzaschi".



La prima, tanto sospirata corriera che entusiasmo i verzaschesi:

la Saurer a 14 posti, a Sonogno al suo viaggio inaugurale.

Infatti nel 1928 arriva la sospirata vettura e dalla soddisfazione del cronista è immaginabile quale potesse essere la gioia della popolazione, forse anche la meraviglia per simile novità:

Lunedì ebbe luogo il collaudo della nuova automobile postale; una una magnifica e stupenda Saurer a 14 posti. L'automobile, ornato di fiori, passò trionfalmente nei paesi accolta ovunque con espansione di gioia e allegrezza. A Sonogno venne salutato da una sal-

ve di spari. L'automobile è assai comoda; ha anche il riscaldamento, presenta ai viaggiatori ogni sicurezza. La carrozzeria è opera dell'officina Chiattoni di Lugano.

i sacrifici che fa la direzione delle poste per servizio postale. Ebbe parole di lode verso l'assuntore che non badando a sacrifici ha voluto acquistare una ma-



L'ultimo acquisto: una FBW a 36 posti

Fra gli invitati abbiamo notato il sig. Croce Augusto aggiunto ca-

gnifica vettura di fabbricazione svizzera.

Il servizio ora funzionava alla perfezione, con quattro corse giornaliere da Sonogno a Tenero dapprima, poi fino a Locarno. Ma il nostro cronista trova che c'è ancora qualcosa che non va: la necessità di dimostrare con una tessera di essere domiciliati in valle per avere diritto alla tariffa ridotta:

Una innovazione poco gradita e che ha suscitato lamenti e malumori fu l'introduzione della tessera per poter viaggiare sull'autopostale. Le cose stanno così: i vallerani pagano per esempio da Gerra a Gordola fr. 4,40 e un forestiere fr. 6,30. E se non si è muniti di tessera il viaggio costa fr. 6,30. Coloro che non hanno la tessera che è personale, anche se conosciuti, devono pagare come un forestiere che venisse dalla Persia!

Lo sviluppo del servizio PTT in valle continuò regolarmente: le Saurer furono da 18 posti, poi da 22, fino ad arrivare alle attuali 6 vetture per un totale di quasi 200 posti. Dalle 4 corse dei primi anni si giunse solo nel 1946 a 6 corse aggiungendone una ascendente per la sera e una discendente al mattino presto che favorirono la migrazione giornaliera degli operai e degli apprendisti verso il piano. Da due anni le corse sono diventate 10 complete più due fino a Vogorno e si può dire che, ripartite come sono nella giornata servono come meglio non si po-

(continua in 2. pagina)

**Il servizio postale in valle**

trebbe tanto la popolazione valterana quanto i turisti che salgono per una breve gita.

Una considerazione che va fatta riguarda la sicurezza del servizio: infatti in questi 40 anni solo un paio di incidenti furono di una certa gravità anche se il nostro cronista accenna ogni tanto a "parafanghi che guardavano la luna". Ciò dipende in parte dal minor traffico (anche se le strade non erano belle come oggi), ma in gran parte dalla perizia degli autisti: oltre al signor Chiesa non possiamo dimenticare i sigg. Malaguerra (oltre 30 anni di servizio) e Storni nonchè i giovani che si sono aggiunti recentemente.

**Fantasie di stagione**

Da che mondo è mondo ormai tutti lo sanno ogni medaglia ha il suo rovescio, anche la cosa più piacevole ha almeno un aspetto poco simpatico, o per dirla in verso, "non c'è rosa senza spine".

Sin qui niente di strano, niente di nuovo. Ma si da il caso talvolta che gli svantaggi siano maggiori dei vantaggi o ancora che a qualcuno tocchi solo il buono e agli altri il danno.

Il lettore (ammesso che uno sia arrivato almeno fin qui) si chiederà dove vogliamo arrivare.

Presto detto: al turismo in valle, aurea medaglia, desiderata, lusingata, rincorsa e finalmente avuta.

Doveva essere il toccasana, il rimedio ultimo per l'economia della valle. Così si è detto e scritto da parte anche di gente illustre e dotta in politica economica.

Nessuno mette in dubbio l'utilità del turismo in modo particolare nell'ambito dell'economia cantonale.

Siamo tutti d'accordo che anche la valle ha avuto e ha tuttora beneficiato di questa moderna forma di industria (strade, servizi pubblici, valorizzazione dei terreni, ecc.), ma purtroppo per quanti in valle il turismo giornaliero o di passaggio è utile?

E non ci si venga a dire che con un po' di fantasia e di iniziativa altri potrebbero avere almeno una mammella da tirare della grassa vacca del turismo. Qualcuno di più, certo, ma sempre una minoranza della popolazione.

A molti resta soltanto il danno, che può sembrare a una valutazione sommaria, alquanto trascurabile, ma che, portato sul piano personale, è quantomai odioso e irritante.

Con i nostri occhi i prati calpestati, i muretti di cinta demoliti e le pietre rotolate fra l'erba, i resti degli spuntini lasciati sul posto e altri resti lasciati nelle nostre stalle.

E ciò in tutta l'alta valle e in particolare a Sonogno.

La decantata e sospirata tranquillità si riduce, alla domenica soprattutto, a un continuo strombazzante carrossello di veicoli.

E gli indigeni e ivilleggianti devono tappare in casa o fuggire su pei monti in attesa che il ciclone sia passato. In questa atmosfera poi si celebrano le feste patronali per le quali sarebbe bene studiare

la possibilità di un spostamento alla primavera o all'autunno per mantenerne il sapore religioso, (trasmettiamo l'idea alla UPCVP). Fra le prodezze di certi turisti dobbiamo annoverare non solo atti vandalici più o meno gravi, ma veri e propri furti. L'ultima impresa è della scorsa primavera: un gruppo di "graditi turisti" non ha trovato di meglio che togliere tutti i campani a un gregge di capre presso Sonogno. Azione questa che si aggiunge a una ormai lunga serie: sgabelli per mungere, catene e campanacci rubati nelle stalle; conche, caldaie e paioli di rame asportati dalle cascine dei monti; candelabri presi nella chiesa di Brione; cartelli indicatori divelti sul sentiero Corippo-Mergoscia..... senza contare il trattamento da amici degli animali riservato spesso al bestiame al pascolo.

Beati i tempi in cui si chiudevano a chiave case e stalle solo quando si scendeva a Locarno o si saliva sui monti!!!!

Anche se la condanna non tocca tutti i turisti occorre provvedere anche se sappiamo che non è cosa facile e ci permettiamo chiamare ancora una volta in causa la Pro Tenero e Valle Verzasca affinché si proceda alla posa di cartelli invitanti al rispetto della natura e della proprietà privata.

A meno che non si voglia, almeno nelle località più assalite dal turismo, rispolverare le decadute guardie campestri affidando loro nuove incombenze adatte ai tempi che corrono.

Quanto a noi terremo gli occhi aperti e comprenderemo qualche lucchetto in più.

**C R O N A C A****Alta Valle**

Sonogno registra attualmente il tutto esaurito. Ogni casa si può dire è occupata o da sonognesi che pur non praticando più il nomadismo di un tempo amano trascorrere in valle le vacanze oppure da famiglie foreste che hanno scelto il nostro villaggio quale luogo per la villeggiatura. La piazza e le strade sono sempre molto animate.

Ai turisti dobbiamo ancora aggiungere i circa 200 piccoli ospiti della colonia Sant'Angelo. In questi giorni sta terminando il primo turno; molti torneranno a casa per lasciare il posto ad altri.

Frasco ha avuto in luglio due solenni manifestazioni religiose: la festa dell'unione popolare cattolica della Verzasca e Piano e la festa patronale della Madonna.

In merito alla prima manifestazione ha già riferito ampiamente un quotidiano, motivo per cui a noi non resta che una osservazione in merito alla opportunità di abbinare l'annuale manifestazione religiosa con una gara podistica. (A scanso di lamentele verso il nostro mensile, premettiamo che la critica è stata formulata da uno dei dirigenti.)

Ottima l'idea di organizzare una gara podistica in valle dove da molto tempo lo sport si riduce allo sci e al calcio. Sembra però che la concomitanza, voluta per attirare i giovani alla manifestazione religiosa, abbia in pratica finito per dare un risultato opposto.

Quanto alla patronale, abbiamo notato quanto la ricorrenza sia sentita dalla popolazione non solo residente tutto l'anno in valle ma anche dai fraschesi che abitano al piano. Si può dire che non mancava nemmeno una famiglia il 16 luglio a Frasco.

A Gerra, sabato e domenica 8 e 9 luglio lo sci club Monte Zuccherò ha organizzato la sua annuale manifestazione estiva. Molta gente sabato sera ma veramente pochi domenica pomeriggio allo spettacolo presentato dal noto fantasista Yor Milano, uno spettacolo non eccezionale ma senza altro buono e che avrebbe meri-

tato un pubblico un po' più numeroso.

Le manifestazioni dello sci club continueranno con la proiezione di films all'aperto ai "Lars". Lo scopo non è solo quello di raccogliere fondi per l'attività invernale (con gli spettatori di sabato 8 si pagano appena le spese) ma anche quello di offrire qualche svago ai numerosi villeggianti della alta valle.

**Rivendicazioni contadine**

Recentemente le autorità cantonali e federali di consulenza agricola hanno visitato alcune delle nostre più belle valli. Hanno scelto dapprima Campo Blenio; in seguito fu la volta di Cimalmotto e questi due villaggi sono stati additati come modelli esemplari di economia agricola. Certamente in questi due paeselli non sono mancati gli aiuti finanziari dello stato e della confederazione; il raggruppamento terreni con relative strade sono già stati fatti da alcuni anni.

Non altrettanto si può dire della nostra valle; essa è da tutti lasciata in disparte almeno in quanto a sussidi.

Vogliamo alludere precisamente ai sussidi per il bestiame, sussidi che per il 1966 sono stati negati ai nomadi cioè a coloro che si trasferiscono dalla valle al piano. Furono inutili tutti i ricorsi e le proteste presso le autorità cantonali e comunali competenti. E pensare che a Berna fu stanziata e spedita alla cassa cantonale la bella somma di 1 milione e 300 mila franchi. Ma per i nomadi verzaschesi nulla da fare, nè per la prima, nè per la seconda e tantomeno per la terza categoria; ma forse per alcuni paesi anche al livello del lago Maggiore il premio c'è stato. A cosa serve qui la zona di alta e bassa montagna? Non è forse ingiustizia questa? Come pretendere di far progredire e appoggiare la povera e sempre negletta valle? E poi si fa finta di combattere lo spopolamento delle valli.

Tornando ai sussidi va detto che ci sono stati negati perchè questi contadini non rimangono in valle almeno tre mesi in pieno inverno. Dovrebbero forse scendere al piano in estate? Non è forse assurdo? Perchè le nostre autorità

non intervengono per far modificare un po' l'ordinanza federale? E ancora: perchè si vuole escludere da tale sussidio i possessori solo di capre e pecore? Non sanno i signori di Berna che molte famiglie per diversi motivi non possono tenere del bestiame grosso (mancanza di personale adeguato e capace, ecc.)

Certo che quando si tratta di sfruttare la valle sono subito pronti e la diga di Vogorno ne è una prova (anche se poi non hanno nemmeno energia per illuminare le gallerie).

A. Vosti

**Inaugurazione campo sportivo**

Brione si appresta ad inaugurare il suo nuovo campo sportivo alla "Ripiena". La manifestazione avrà luogo sabato e domenica 5 e 6 agosto prossimi alla presenza di autorità civili e religiose e dei rappresentanti della federazione ticinese calcio. Il programma prevede: sabato sera ballo al ristorante Piéé; domenica mattina verrà disputata una partita fra allievi, al pomeriggio si incontreranno la squadra del Brione contro i veterani brionesi; dopo la cerimonia ufficiale d'inaugurazione avrà luogo l'atteso incontro fra due formazioni di divisione nazionale. Saranno di fronte Locarno e Bellinzona. Terminata la parte sportiva si riprenderà con il ballo.

Siamo certi che tutti gli sportivi vallerani e anche la popolazione saranno presenti a questa giornata festosa per gli sportivi brionesi e promettente per lo sport valterano.

**Auguri**

Felicitazioni e auguri rivolgiamo al giovane Edy Salmina che ha brillantemente conseguito il diploma di ingegnere tecnico alla scuola Tecnica Superiore di Lugano.

**Nota mesta**

Sincere condoglianze esprimiamo ai famigliari e congiunti della defunta Pedroni Teresa nata Vosti morta il 19 luglio scorso a Locarno nel suo novantaseiesimo anno di età.

**Lavertezzo****Collaudo opere pubbliche**

Con larga partecipazione di pubblico e alla presenza delle autorità comunali e religiose, lo scorso 19 giugno è stato inaugurato il nuovo cimitero di Lavertezzo-Piano-Montedato. L'opera è stata portata a termine in breve tempo e viene a colmare una lacuna resa ancor più assillante dal continuo aumento della popolazione ciò che si traduce di conseguenza anche sull'incremento della mortalità.

Nella mattinata seguente è pure stato esperito il sopralluogo di collaudo dell'acquedotto comunale di Lavertezzo Valle. Presenti i rappresentanti dell'autorità cantonale e comunale, si è proceduto ad una visita agli impianti di captazione, ai bacini di accumulazione, manufatti e condotte.

Anche quest'opera necessaria e urgente contribuirà senza dubbio a favorire lo sviluppo edilizio del comune. Tutte le frazioni di Lavertezzo Valle, e sono ben 9 sono ora servite dal nuovo impianto.

**Benedetta Verzasca!**

Se qualcuno non fosse ancora convinto della necessità ed utilità di mantenere alla nostra valle il suo volto intatto e soprattutto di salvaguardare le sue acque da ogni e qualsiasi sfruttamento, venga in Verzasca in questi giorni e allora capirà e comprenderà che la nostra opposizione a qualsiasi tentativo volto a menomare la sua bellezza era ed è unicamente dettato dal desiderio di poter offrire ai nostri ospiti, che quotidianamente invadono (è la parola giusta) la nostra valle in cerca di refrigerio e di suggestive vedute quello che purtroppo non potremmo più se le nostre acque poi fossero incanalate in condotte forzate. Turisti d'ogni idioma e paese godono di questa bellezza! certo tutta questa gente crea e creerà dei problemi che presto o tardi dovranno essere affrontati e risolti, ma di questo parleremo prossimamente. Oggi vogliamo solo sottolineare che questo giardino del Ticino deve essere a ogni costo protetto.

**Gerra Piano****Arrivano i villeggianti**

Con l'inizio dei primi giorni veramente estivi, le sempre più numerose case e casette di vacanze sparse sulla collina si rianimano con l'arrivo dei villeggianti.

Riaprono porte e finestre, riempiono piscine, ammirano il paesaggio ma più di tutto godono del nostro caldo sole e del nostro cielo sereno.

Vengono nella nostra plaga dai centri industriali della Svizzera interna in cerca di un angolo tranquillo che dia loro un po' di sollievo dalla monotona ma troppo movimentata vita degli agglomerati urbani moderni.

**Scuola di equitazione**

Da alcune settimane si trova a Gerra Piano la nuova scuola di equitazione del sig. Trefald la quale con i suoi magnifici cavalli da sella e le sue quotidiane esercitazioni, è ammirata da grandi e piccoli, in modo particolare da quest'ultimi, rappresentando ai loro occhi una novità.

**Arrivi e partenze**

E' tornato tra noi per un breve soggiorno il nostro concittadino Foletta Valerio di Luigi, mentre è ripartito, con la promessa di un prossimo e forse definitivo ritorno, il signor Bianchi Valentino. A chi va e a chi viene, i nostri più cordiali auguri.

**Nascite**

Molinari Michele di Sandro  
Nicolosi Angela Maria di Leonar.

**Assemblea A.S. Riarena**

Domenica 2 luglio ha avuto luogo al ristorante Campagna l'Assemblea annuale ordinaria della Associazione Sportiva Riarena.

Alla stessa ha partecipato un buon numero di soci e simpatizzanti riconfermando il loro attaccamento verso il nostro sodalizio. Il presidente Foletta Ettore, riconfermato a tale carica, ha diretto i lavori assembleari, i quali si sono protratti in un clima di schietta cordialità ed amicizia.

Passata in rassegna l'attività agonistica svolta dalle nostre due squadre ed approvati i conti per la gestione 1966-67, l'Assemblea

ha proceduto alle nomine statutarie, riconfermando in carica il Comitato e le due Commissioni tecniche.

L'unica variante consiste nella nomina del giovane Foletta Luciano nella Commissione allievi.

In qualità di allenatore per la prossima stagione è stato riconfermato il signor Molinari Eraldo il quale nella passata stagione ha saputo dare alle nostre due squadre un carattere ed uno schema di gioco preciso e proficuo.

**Tenero****Ordinanze municipali**

Il Municipio di Tenero-Contra ha recentemente elaborato due ordinanze municipali, tese a mettere un po' d'ordine che in questo periodo turistico è veramente necessario.

La prima riguarda la repressione dei rumori molesti e tende in particolare ad evitare gli schiamazzi notturni, nonché gli inutili rumori provocati con automobili e ... ciclomotori.

La seconda riguarda gli abbigliamento offensivi alla pubblica decenza ed è più che altro una completazione del Decreto del Consiglio di Stato, del 19 maggio 1942. Ai contravventori delle stesse saranno inflitte multe da fr. 10.- a fr. 200.-.

Sono queste, due ordinanze certamente indovinate e faranno piacere agli abitanti del comune ed ai turisti amanti della quiete: ci sono infatti anche dei turisti che, anziché portarsi nel Ticino per riposare, vengono a sfogare delle abitudini e degli istinti poco piacevoli, creando giustificate lamentele di chi usa della notte per il riposo.

E' quindi opportuno che le autorità comunali intervengano energicamente per il buon nome del paese.

**Studio finanziario del Comune**

Giorni fa fu trasmesso ai consiglieri comunali uno studio finanziario del comune, elaborato dal sig. Orlando Nosetti di Gordola, studente in scienze economiche all'università di Friburgo. Si tratta di un ottimo lavoro che dà la base alle autorità comunali per un programma delle opere future.

Ci soffermeremo sui dettagli della opera nel prossimo numero.

**Pavimentazioni stradali**

Sono stati recentemente portati a termine i lavori di pavimentazione della strada già di RT che porta allo stand di tiro del piccolo calibro, denominata via Panoramica, nonché della via al Lido situata nei pressi delle Case Torri e portante al bagno spiaggia comunale.

**Dono Nazionale Svizzero**

Il 18 agosto sarà indetta la manifestazione d'inaugurazione degli impianti sportivi situati presso la tenuta del Dono nazionale svizzero per i soldati. Gli impianti sono stati costruiti per opera della Scuola federale di ginnastica e di sport di Macolin, che ha voluto istituire in quel di Tenero una sotto-sezione, dandole particolare importanza per quanto concerne l'allenamento delle promesse svizzere dello sport.

**I tanto attesi mesi estivi**

Siamo ormai in piena estate; sole, caldo, afa che ti snerva e che ti fa diventare simile ad una spugna immersa. Temporali che ti portano un po' di refrigerio ma nel contempo al loro avvicinarsi ti fanno fremere per i raccolti che pure quest'anno si prospettano ricchi sia in qualità che in quantità.

Gente, gente e poi ancora gente che va e che viene; a migliaia sono scesi dalle estese e umide lande dove il vento li ha tormentati per ben 11 mesi. Gente vestita poco, che cerca di esporre tutto quello che ha e che può mostrare ai caldi e benefici raggi del sole onde tolga loro dalle ossa l'umidità greve della loro nebbiosa patria.

Tempo di vacanza e di rilassamento anche per chi di noi è potuto sfuggire alla quotidiana calura e al carosello del va e viene di un traffico insopportabile.

Da un controllo che abbiamo voluto eseguire nei nostri due più martoriati comuni di Tenero e di Gordola, abbiamo potuto stabilire un andirivieni continuo di ca. 16.640 auto o mezzi motorizzati dalle 8.00 del mattino alle ore 18.

Tormento per chi di noi deve far uso della propria macchina per recarsi al lavoro o per accudire al suo commercio. Basti pensare che a volte ci vogliono più di 20 minuti per percorrere i 4 km che ci separano da Locarno; e ciò su di una sconnessa strada di 6 metri di larghezza. E poi si osa parlare di una pista in cemento all'aeroporto cantonale per una spesa di circa 30 milioni mentre ben più utile e sensata sarebbe la realizzazione di una arteria che concedesse maggior fluidità al traffico tra Bellinzona e Locarno.

Se a Gordola comunque il traffico rimane snellito essendo specificamente di transito, a Tenero, patria e paradiso di ben 7 camping la situazione è incredibilmente caotica. Nel posteggio comunale, sito sulla magnifica piazzetta del centro, i ben 62 posteggi segnano un "tutto esaurito" 24 ore su 24 a causa della vicinanza dell'emporio Migros.

Nelle immediate vicinanze le auto posteggiate in zone libere o vietate non si contano più. La folla si ammassa all'emporio come se non vi fosse alcuna altra possibilità di provvedere agli acquisti.

Gran d'affare del signor Carrera, usciere comunale, che, ligio al dovere e all'ordine, è costretto a macinare libretti di contravvenzioni uno dopo l'altro, trovando nei disciplinati ed impassibili trasgressori olandesi degli imperturbabili e coscienti contribuenti comunali occasionali.

Se però lasciamo il faceto, per esaminare con serietà la situazione creatasi davanti alla Migros di Tenero dobbiamo chiederci come mai il Municipio di Tenero faccia pagare delle contravvenzioni di ben fr. 10.- a gente che entra alla Migros per fare i propri acquisti e che non trova posteggi liberi, e, come mai lo stesso Municipio abbia fatto grande spreco di righe gialle proprio davanti allo emporio, senza avere nemmeno preteso od ottenuto dal proprietario dello stabile che avesse a mettere a disposizione della clientela della Migros una serie di po-

steggi. Si noti che davanti a tutto l'edificio il posto non manca ma esso viene regolarmente adibito a esposizione-vendita di articoli per campeggio e sport.

Comunque sia, a noi sembra che in tutta questa faccenda la Pro Tenero e Valle Verzasca dovrebbe dire la sua. Tanto più che in fondo, sarebbe quasi ora che anche l'automobilista nostrano possa avere pure lui il diritto di trovarsi un posteggio. Che diamine! Ci hanno già tolto il lago, i posti più belli, la nostra tranquillità e persino l'italianità del Ticino (persino la predicazione la fanno sentire nelle tre lingue), pretendendo persino che coloro che portano la merce ai camping debbano essere a conoscenza della lingua tedesca al fine di potersi intendere con un impiegato qualunque. (Fatto accaduto ad un commerciante della zona in uno dei nostri maggiori camping.)

L'affluenza dei camping della nostra regione segna ora la sua punta massima con circa 11.000 campeggiatori. L'affluenza germanica è diminuita fortemente a causa della incertezza generale sulla situazione economica nella Germania federale; inoltre della per noi, pericolosa emigrazione di molti turisti verso la Rumenia e la Bulgaria dove i prezzi sono sensibilmente più favorevoli.

Gli olandesi battono quest'anno ogni record di presenza raggiungendo solo loro il 70% delle presenze, seguiti dagli svizzeri, germanici, belgi, francesi, ecc.

Purtroppo, con tutta questa gente il lavoro non manca per i nostri solerti agenti cantonali e comunali, i quali hanno già dovuto intervenire a più riprese per furti commessi dentro e fuori dai campeggi, per atti di vandalismo nei confronti di proprietà private, di manomissione di cartelli indicatori, illuminazione pubblica ecc. e per convincere qualcuno a vestirsi un po' di più.

**Nuovo negozio sport**

In prossimità dei campeggi "Tamaro" e "Giorgio" si è aperto in questi giorni un negozio specializzato in articoli da campeggio, e in articoli sportivi, segnatamente per quanto riguarda la pesca e gli sport acquatici.

Gli sportivi di Tenero troveranno nello stesso tutti gli articoli che loro occorrono.

All'ideatore e padrone del negozio sig. Giorgio Wiederkehr, auguriamo ottimi affari.

**Verzaschesi!**

Prima di ritornare in Valle

una sosta da BISI UGO

Ristorante Tamò,

**GORDOLA**

vi farà bene

**Super Grill gigante**  
per banchetti

# GNESA

**GORDOLA**  
Telefono 093 84288

Latteria

Commestibili

Servizio a domicilio



**Joppini Siro**

diploma federale

IMPIANTI ELETTRICI  
TELEFONI

Nuovo negozio presso la Casa  
comunale a Gordola

GORDOLA Telefono 84237



Articoli caccia e Pesca  
Tel. 84577

**Togni Fratelli di A.**

Industria del granito

GORDOLA Tel. 84206

**Ristorante - MARTINI**

dal pasto comune  
ai piatti fini

GORDOLA Tel. 84346  
Ger. Bigotta - Guerrini

**Augusto Gagetta**

Impresa Costruzioni

6595 RIAZZINO  
Tel. 092 69483

**Sigrist Francesco**

Lattoniere - Isolazioni  
COPRITETTO

GORDOLA  
Telefono 093 84786

**Pedrazzi Enrico**

Elettricità - Telefoni - Dipl fed.

GORDOLA Tel. 84234

**Massaie Verzaschesi**

**Bruno Cioccarelli**

vi porta solo carne di  
prima qualità

**Le Casse Rurali Raiffeisen**

(Cooperative di credito) di:

Brione e alta Verzasca, Lavertezzo Valle e Piano,  
Vogorno, Gordola, Gugnasco e Gerra Piano

Incoraggiano il risparmio

Ricevono versamenti sui libretti  
di deposito da qualsiasi deposi-  
tante



Hanno dato e danno in continuità  
un efficace appoggio al finanzia-  
mento di costruzioni e riattazioni  
di case e stabili, a sistemazioni  
fondiarie, all'acquisto di attrezza-  
ture da lavoro, contribuendo in  
tal modo a dar lavoro alle impre-  
se e a tutti gli artigiani della re-  
gione.

**S. Morasci**

Radiotecnico diplomato federale

Vendita apparecchi:

Radio - Televisori  
Transistor - Giradischi  
Incisori

Rappr. per il Sopraceneri  
apparecchi SABA

# SABA

Gordola - Locarno Tel. 84392

**Vetreria**

**EUGENIO BEFFA - LOSONE**

*Tutti i vetri per l'edilizia*

Telefono 093 23596

**INELECTRA S. A.**  
**LOCARNO**

Telef. 093 75312

La casa di fiducia per l'esecuzione di impianti  
elettrici e telefonici.

**Uffici:** Via Rovedo 9 - Progetti - Preventivi

Esposizione e vendita di: lampade, elettrodomestici,  
refrigeranti, lavatrici, ecc.

**Negozi:** palazzo Sopracenerina p.za grande



**Farmacia ALDO CASSINA**  
**Gordola**

Telefono 093 84357

# Cremalumine

## La passeggiata domenicale

Per chi in vacanza c'è già stato, oppure per gli infelici che di vacanze non possono farne, è sempre consigliabile una bellissima passeggiata che da Tenero porta, passando per la Fraccia, verso Contra attraverso gli ubertosi e rinfrescanti castagneti di Moresio.

Tre differenti sentieri e strade ci portano fino al piccolo oratorio della "Fraccia", piccola chiesetta a noi tutti tanto cara dove, purtroppo solo all'affacciarsi della primavera, a San Giuseppe, Santo al quale essa è dedicata, abbiamo la fortuna di poter assistere alle Sacre Funzioni. Ora l'hanno resa bella la Fraccia: tutta illuminata la sera, ci sembra lì a portata di mano, si lascia accarezzare e sembra ci protegga. L'illuminazione della chiesetta è idea geniale del neo eletto incaricato della propaganda turistica della Pro Tenero e V. Verzasca, sig. Pio Tognetti, con il quale ci complimentiamo.



Attraversiamo Moresio, una volta tanto solitario e tranquillo; ora un attraente ristorante gestito dal sig. Carluccio Scettrini, con il ben noto stand di tiro al piccolo calibro fa da anfitrione ad una serie di casette sparse qua e là dove gli abitanti di Tenero cercano ristoro lontani dal furore del traffico. Saliamo e attraversata la strada



cantonale proseguiamo per il comodo e largo sentiero arrivando finalmente ad una incomparabile e bella oasi di pace: l'Osteria Ti-

cinese, uno dei pochi grotti che è rimasto così come erano tutti quando eravamo piccini. Pulito e semplice, all'ombra di una grande glicine e di un alloro ci accoglie festoso e ci fa rivivere nel passato. Un grotto che ha saputo rimanere tale per la gioia di chi si ricorda ancora cos'erano pace e tranquillità; che ti fa dimenticare l'affanno, la calura della piana e la corsa quotidiana per il proprio "posto al sole" in questo pazzo mondo.

### Gordola

## Il ripetitore televisivo dei Monti Motti

Proseguendo nel vasto programma in atto da alcuni anni, la Amministrazione delle PTT si sforza di dare la possibilità di una ricezione perfetta ad ogni utente della televisione.

La configurazione del territorio elvetico, ricco di montagne e valli mette in seria difficoltà le PTT le quali a volta vengono tacciate ingiustamente di non procedere con la dovuta speditezza alla esecuzione delle indispensabili installazioni.

Pertanto è doveroso fare un elogio a questa amministrazione per quanto già è stato fatto a favore degli utenti. Se si pensa che in tutta la Svizzera la ricezione perfetta dei programmi televisivi è ormai assicurata per il 96,5% e, che tutta questa mole di lavoro è stata realizzata negli ultimi dieci anni, si può senz'altro essere più che soddisfatti.

Entro breve termine, che per vari motivi le PTT non possono meglio precisare, avremo in Svizzera la ricezione massima che si aggirerà sul 99% degli utenti. Il rimanente sarà dato da località dove un ripetitore televisivo non potrà essere applicato. Le PTT assicurano però che per questa minorità esse si sforzeranno di trovare altre utili applicazioni come la posa di cavi speciali ecc.

Il ripetitore dei M. Motti che fa parte dei 21 finora installati nel Ticino, assicurerà una normale ricezione fino a Lavertezzo.

Con una potenza di 20 Watt esso sarà il primo della serie che dovrà portare i programmi fino a Sonogno. La limitata potenza di questi ripetitori è appositamente studiata al fine di non intralciare altri ripetitori che, direttamente o per riflesso potrebbero venire a trovarsi nel campo d'azione del primo. Solo dopo un approfondito collaudo del primo ripetitore televisivo dei Monti Motti e dopo la constatazione di una perfetta ricezione, le PTT proseguiranno la posa di un secondo ripetitore che potrà servire la zona fino nei dintorni di Brione Verzasca. Le PTT non possono garantire a priori una ricezione perfetta da un ripetitore prima di averlo provato in funzione. Potrebbe darsi il caso che si verificassero dei disturbi di riflesso, provocati sia da elementi naturali sia da installazioni di ogni sorta, già esistenti.

Così si installeranno uno dopo l'altro tutti i ripetitori della Valle che, pur funzionanti ognuno su diversa frequenza d'onda, faranno capo al primo che si sta ora installando ai Monti Motti e che verrà ultimato fra qualche mese.

## Fratellanza nel Boschetto

In una meravigliosa cornice che sembrava un tempio naturale, nella giornata afosa del 29 giugno, festa degli Apostoli Pietro e Paolo, il boschetto delle Roviscaglie di Gordola si è improvvisamente trasformato in una accogliente sala di ricevimento per il primo incontro di fraternità italo-svizzera organizzato dalle Associazioni di Gordola in collaborazione con la Missione italiana.

La giornata fu preceduta da una serata filmistica, offerta dalla Direzione della Pia Opera S. Luigi agli ospiti italiani, la quale comprendeva anche taluni documentari sulla Valle Verzasca, Vallemaggia e Cantieri di Robiei.

Il Concertino Verzaschese diede il via al ricevimento con note allegre e serene. Poi tutti si radunarono intorno all'altare da campo eretto dai registi della giornata. Celebrante Don Carlo De Vecchi, cappellano degli emigrati italiani il quale, prendendo lo spunto dai due Apostoli Pietro e Paolo, di diverso carattere, di diverso paese, ma di unico spirito:



quello di diffondere fede e amore puntualizzava lo scopo della manifestazione che era di unire e cementare italiani e svizzeri che vivono nella regione in fraterno affetto, senza distinzione di nazionalità o barriere.

Anche il Rev. Prevosto di Gordola, Don Antorini, al termine della celebrazione ribadiva il significato, rivolgendo una parola di plauso ai lavoratori italiani che tanto apportano al paese ed un incoraggiamento ad entrare nella famiglia parrocchiale.



Mentre il Concertino riprendeva le sue note allegre, si preparavano i giochi e si offriva a tutti i presenti un rinfresco.

Grande animazione incominciava con la gara della fune, delle pignatte, della pasta asciutta, dei secchi di acqua, ecc.

E questa serena atmosfera serviva a rompere certi inutili pregiudizi che a volte fanno stare lontani gli uni dagli altri.

Dobbiamo un plauso particolare a tutti coloro che si sono dati da fare per la buona riuscita, che detta di tutti è stata di soddisfazione, anche se si aspettava maggiore partecipazione.

Al sig. Petraglio in prima linea e a tutte le Associazioni che collaborarono. Al sig. Moranda che è stato il bravo melodioso organista del giorno nonché attivissimo organizzatore, ma in particolare a Don Carlo De Vecchi che è stato l'animatore dell'incontro sia spirituale all'altare, sia sul campo dei giochi, riuscendo a fraternizzare con tutti e trascinando con il suo entusiasmo.

Per l'anno prossimo si ha inten-

zione di ampliare il programma con una giornata intera comprendente anche un pranzetto al fresco, come ha meravigliosamente indicato il boschetto Roviscaglie.

### Corso di nuoto 1967

Si è concluso sabato 1. luglio il secondo corso di nuoto organizzato dalla direzione delle scuole per gli allievi delle ultime classi elementari e delle scuole maggiori, diretto per la parte tecnica dal sig. Schmid, docente di ginnastica, coadiuvato da alcuni docenti e dal direttore.

Ha partecipato una settantina di allievi la gran parte dei quali ha dimostrato di aver raggiunto una buona capacità: 28 hanno superato le prove per il brevetto di I grado (200 metri nell'acqua, tuffo dal trampolino di 3 metri, salto mortale dal trampolino), 23 hanno ottenuto il brevetto di II grado (50 metri e tuffo).

Nella mattinata di sabato i migliori hanno partecipato alle gare organizzate dalla Nuoto sport di Locarno per i più bravi elementi dei corsi di nuoto di Locarno, Gordola, Ascona, Brissago; i nostri "ranocchi" hanno ottenuto ottimi risultati e 6 "ranocchie" gordolesi si sono piazzate nelle prime 12.

(continua alla pagina seguente)

Giustamente le nostre autorità appoggiano e incoraggiano questa iniziativa che è molto apprezzata dai genitori evidentemente convinti dell'utilità dello sport del nuoto.

Non sarebbe un male se la partecipazione venisse estesa agli allievi di tutta la regione della valle e del piano. Ciò presuppone ovviamente la collaborazione delle autorità e delle scuole.

#### Giovani studiosi

Al Signor Matasci Sandro di Venturo, che ha brillantemente terminato i suoi studi alla Scuola tecnica Superiore di Lugano laureandosi quale ingegnere tecnico e, alle Signorine Maria Luisa Politta e Riccarda Marzorini di Gordola, Maggini Rina di Montedato, Campana Silvana e Stoeckel Anna di Tenero, che hanno conseguito il diploma di docente alla scuola Magistrale di Locarno, vadano le nostre vive felicitazioni e gli auguri di ogni soddisfazione nella loro futura carriera.

Alla signorina Maria Luisa Politta che oltre al conseguimento della licenza magistrale, si è presentata agli esami di maturità federale superandoli con successo, porgiamo speciali congratulazioni e ci associamo alla gioia del Dr. Giuseppe e della mamma.

#### Note meste

Si è spento a Gordola, il convalescente Valentino Brughelli. Ci ha lasciato come chi si accomiata in punta di piedi per non dare troppo disturbo.

Era nato a Lavertezzo nel 1895. Da giovane aveva vissuto la vita dei vallerani, dedicandosi all'agricoltura. Giovane intelligente e aperto, fu ben presto chiamato a posti di responsabilità: fu infatti sindaco del comune di Lavertezzo dal 1920 al 24 e presidente della Federazione dei circoli giovanili della regione e dell'Unione popolare cattolica di Verzasca e Piano. Aveva formato la sua famiglia, scegliendo la sposa nel casato dei Barloggio. Fu padre di numerosa famiglia.

Colpito da grande prova, nella perdita della amatissima sposa, si stabilì a Gordola per occupare un posto importante presso l'Azienda Elettrica della Verzasca.

A Gordola fu per molti anni presidente del Consiglio parrocchiale membro del Consiglio comunale, membro e presidente della gestione, membro attivissimo della corale e della Azione cattolica, aperto ai problemi del comune, e della parrocchia, aperto ai problemi sociali e delle famiglie. Suoi ideali, costanti furono "Dio, Famiglia, Patria".

Chi l'ha conosciuto lo ricorda con sincera simpatia.

Alla famiglia e ai congiunti esprimiamo sentite condoglianze cristiane.

Amico.

Auguri di perfetta guarigione porgiamo al sig. municipale Scolari Adelio il quale all'inizio del mese pescando in valle Maggia, rimase vittima di una paurosa caduta che gli procurò delle gravi ferite al viso che necessitarono il suo internamento all'ospedale di Locarno.

## Apertura della succursale di Gordola

della Banca Popolare Svizzera

Martedì 12 luglio ha avuto luogo la cerimonia d'apertura della nuova succursale della Banca Popolare Svizzera di Gordola.

Ideata e costruita a tempo di record essa si presenta estremamente accogliente e funzionale dando al visitatore una simpatica impressione per la sua piccola ma molto elegante struttura.

Dopo la benedizione impartita dal M. Rev. Prevosto di Gordola Don Antorini, gli invitati venivano accolti nella nuova sede dove ebbero l'occasione di constatare con quanta larghezza di vedute la Direzione della Banca di Locarno ha agito nei confronti della sua piccola succursale di Gordola e per complimentarsi vivamente con il bravissimo ideatore e progettista dell'opera sig. capomastro Pierino Salmina il quale una volta di più ha dato prova di non comune talento nel campo dell'architettura. Alla cerimonia ufficiale fece seguito l'aperitivo offerto al ristorante Popolare e una signorile cena al magnifico ritrovo vogornese "al Lago".

#### Movimento di Stato Civile

##### Nascite

Scattini Flavia di Gianmario  
Corda Sonia di Rolando

##### Matrimoni

Togni Carletto e Testori Alberta  
Matasci Franco e Guidicelli Teod.  
Scaroni Sergio e Pesenti Angela

##### Lutto

Longhi Luciano, 1910  
Marcon Antonio, 1932  
De Negri Anna 1891  
Brughelli Valentino, 1895  
Meoli Gioachino, 1909  
Alborghetti Antonio, 1908



Tutto per il campeggio

lo sport

la pesca

**VISITATECI!**

Casa Tamaro - Tenero

#### Samuele Vosti

Lattiniere edile  
Impianti sanitari  
**Gerra-Piano**  
Tel. 6 9118

L'usignolo canterà due volte...



a mezzogiorno e alla sera, il vino dell'usignolo, sarà il compagno ideale della Vostra mensa. Soddisfazione ben meritata dopo il lavoro. La marca \*ROSSIGNOL\* Vi assicura un vino d'origine, di qualità costante e ricco di generosa amicizia.



DISTRIBUTORI: MATASCI FRATELLI, TENERO

## cinema iris tenero

tutti i giorni alle ore 20.45  
sabato notturna ore 23.00

in caso di cattivo tempo ore 15.00  
per il mese di agosto

1 Les lanternes rouges in francese	16 Ein Hauch von Nerz
2 Vor Hausfreunden wird gewarnt in tedesco	17 Kampfgeschwader 904 einsatz- bereit inglese con sottotitoli tedesco e fr.
3 Some Like it Hot inglese con sottotitoli tedesco e fr.	18 Serata organizzata dalla Pro Tenero e Valle Verzasca
4 Der Hexer in tedesco	19-20 Squadriglia 633 in italiano
5-6 DUELLO NEL TEXAS in italiano	21 Tim Frazer jagt den geheimnis- voller Mr. X.
7 Die Abenteuer des Grafen Bobby in tedesco	22 Le Tonnere de Dieu in francese
8 Ladykillers inglese con sottotitoli tedesco e fr.	23 Happy-End im September in tedesco
9 Zeit zu leben-zeit zu sterben in tedesco	24 Strange Bedfellows inglese con sottotitoli tedesco e fr.
10 TOM JONES inglese con sottotitoli tedesco e fr.	25 Tim Frazer jagt den geheimnis- vollen Mr. X.
11 Serata organizzata dalla Pro Tenero e Valle Verzasca	26-27 VIVA MARIA in italiano
12-13 Il Ponte sul Fiume Kwai in italiano	28 Das Rätsel der roten Orchidee
14 Das Gasthaus an der Themse in tedesco	29 TOPKABI inglese con sottotitoli tedesco e fr.
15 SHENANDOAH inglese con sottotitoli tedesco e fr.	30 Unternahmen Petticoat in tedesco
	31 Donald Duck im wilden Westen

## Nuova strada forestale

La zona forestale che si trova sopra la frazione di Gordemo, è attualmente attraversata da 3 sentieri che conducono ai M. Motti, nonché a Miescio e Vertum.

Da anni si parla però di una strada careggiabile e, data l'ottima condizione del terreno, la realizzazione non presenta difficoltà particolari.

La necessità di questa strada si fa oggi più che mai sentire per il fatto che in questi ultimi dieci anni sono state costruite ben tre linee ad alta tensione le quali impediscono la posa di ogni e qualsiasi filo a sbalzo per lo scarico della legna, rendendo tutto il patrimonio forestale ivi esistente, svalutato fortemente. Unica soluzione, la costruzione di una strada che nel contempo può anche servire turisticamente e come ottimo taglia-fuoco tra il versante verso la valle Verzasca e il versante a est fino ai M. Motti.

La Verzasca SA ha bensì costruito un tratto di strada dal cantiere fino ai piedi del crestone dal quale ha prelevato tutta la roccia necessaria alla costruzione della diga, ma il primo tratto è stato reso impraticabile dato l'eccessiva pendenza fino all'ex frantoio, strada che oltre quanto sopra detto, viene continuamente invasa dalle acque del vicino riscello riempito di materiale e che si scarica sul pianoro di Selvatica.

Dall'ex frantoio fino a raggiungere la cava a quota 620 m, il collegamento è buono; una strada molto larga con pendenza regolare, asfaltata e con una larghezza di otto metri.

Se la Verzasca SA, in compenso della distruzione di tutta questa zona forestale resa come una frana (e qui nessuno parlò mai di distruzione di un bosco protettore) e di quella sottostante la zona di Selvatica, fino al ponte della Vai Cazza che viene sommersa dalle acque del nuovo bacino, provvedesse, magari anche cambiando tracciato a rimettere in efficienza la strada fino a quota 620 m s.m. agli altri enti pubblici o privati, resterebbero unicamente 3 km di strada in zona comodissima, per congiungersi ai Monti Metri e di qui ai M. Motti.

Tanto il comune quanto gli enti forestali, ritengo, abbiano interesse di esaminare attentamente questa soluzione e realizzarla al più presto magari formando un consorzio di enti pubblici che possa in pari tempo assumersi il controllo e la manutenzione degli impianti. Passo queste mie considerazioni al Patriziato e al Municipio di Gordola e a tutti gli enti interessati, ritenendo che ogni proprietario di selve della zona ben volentieri cedrebbe gratuitamente il terreno necessario alla costruzione della nuova strada.

Soprattutto per il Municipio di Gordola sarebbe un ultimo sebbene unico dovere di rivendicare dalla Verzasca SA una equa compensazione sia per la zona sommersa, sia per l'enorme sbancamento, per la distruzione di una grande superficie boschiva e l'attraversamento totale a mezza montagna della linea ad alta tensione. Non solo dovrebbe richiedere la rimessa in esercizio della strada fino al Corte, base della cava, ma la costruzione della nuo-

va fino in cima allo sbancamento ossia ai Monti di Vertum.

In fondo la Verzasca SA è l'unico e uno dei più importanti impianti idrici del cantone, che non ha costruito un solo metro di strada utile al pubblico escluse quelle poche centinaia di metri necessari per la formazione e il funzionamento del cantiere.

Non è mai troppo tardi e osiamo sperare che almeno stavolta il lodevole Municipio oserà esigere le giuste rivendicazioni e far eseguire quanto giustamente di diritto.

Il critico.

## Quartino

L'operosa e bella frazione ad est di Magadino, posta alle porte del Piano, ci dà un bellissimo esempio di prosperità.

Un simpatico villaggetto, composto in parte da gente proveniente da Magadino e Contone, in parte, secondo domicilio di molti Corippesi che, come gli altri abitanti della valle, ivi soggiornano nei mesi invernali.

Purtroppo ai nostri giorni il nomadismo tra Corippo e Quartino ha subito una forte diminuzione ma l'attaccamento dei Corippesi per la loro sede di pianura è rimasto immutato.

A Quartino l'avvedutezza e la lungimiranza degli abitanti ha fatto sorgere in questi ultimi anni non poche industrie. Un plauso agli abitanti di questo piccolo ma intraprendente centro che mostra ai vari comuni ben più grandi dei dintorni, quanto possa la volontà di progredire e di creare le premesse di una solida base finanziaria comunale.

L'apertura della ben nota fabbrica di pietrine dei Sigg. Fratelli Gilardi, dette il via ad un incessante aggiungersi di nuove possibilità di lavoro per gli abitanti di Quartino. Ben presto si aprì un grande complesso denominato Filatura sul Ticino che, sotto la direzione dei Sigg. Camani e D'Ont e in collaborazione con alcune fabbriche nel Belgio, si occupa della lavorazione e della torcitura del cotone greggio.

Pure l'importante impresa di costruzione Montemezzani contribuisce in maniera non indifferente al progresso evolutivo del villaggio, mentre nella zona bassa denominata Cadepezzo, sono sorte alcune industrie minori fra le quali una attrezzatissima carrozzeria. Nè va dimenticato che in direzione di Contone esistono pure due importanti aziende. L'Inter grande complesso per la vendita di macchine per il genio civile e per l'agricoltura e il Garage Masoni che, grazie alla sua completa installazione, gestisce con successo l'agenzia della nota marca Peugeot.

Ultime della serie, le due magnifiche fabbriche Klehn e Fatati SA. La prima che fabbrica una vasta gamma di caldaie di riscaldamento e che conta già una affezionata clientela nella nostra regione; la seconda, benchè agli inizi segna già una importante produzione di tappeti per l'industria automobilistica.

Fra breve pure una succursale della rinomata fabbrica Swiss Jewel verrà a fare corona all'ormai completo complesso industriale di Quartino.

# Sport

## Calcio

Ecco la formazione allievi della Associazione Sportiva Calcio Gordola che ha brillantemente con-



quistato il I posto in classifica nel proprio gruppo.

Nella foto vediamo in piedi da sinistra a destra: Torroni M., Togni S., Vaerini G., Corda M., Marra A., Rossi P., Salmina A., il "gran manager" Porta G.; accosciati: Rossi Pio, Vaerini L., Salmina U., Scascighini G., Rossi T., Jola M. e Piscioi P.

Ci complimentiamo con questi bravi giovani che hanno saputo onorare la loro società meglio dei loro compagni maggiori, emergendo in un girone che comprendeva squadre sicuramente più favorite disponendo di campo attrezzato, di allenatore, di una maggiore base di scelta.

Del resto basterebbe assistere una volta a una gara fra squadre di allievi per rendersi conto di quanto maggiore sia fra i più giovani la disciplina, la educazione, la sportività.

Ci viene quasi il rammarico al pensiero che una così bella squadra dovrà sciogliersi per forza maggiore (raggiunti limiti d'età) ma ci auguriamo però che passando nelle squadre di III e IV divisione questi giovani sappiano conservare e trasmettere ai compagni il loro spirito sportivo.

Siamo daltronde certi che il responsabile sig. Porta saprà con la sua passione ricomporre una nuova bella squadra con gli elementi che verranno a rimpiazzare i partenti.

Il movimento calcistico giovanile sta, anche da noi assumendo un notevole sviluppo. Gli organi dirigenti delle società hanno capito l'importanza di avviare per tempo i giovani alla pratica del calcio in modo da poter poi disporre di validi ricalzi per le squadre maggiori. E qui ci sia concessa una parentesi per sottolineare i pericoli ai quali vanno incontro questi giovanissimi che passano da una sezione allievi a una squadra di IV divisione; pericoli di ordine non solo fisico, ma anche di ordine morale. Il fatto poi di sfornare buoni elementi del paese dovrebbe finalmente porre un freno alla brutta abitudine di "rubare" giocatori di altre squadre, giocatori che sono generalmente persone senza spirito di bandiera, mercenari di casa, alcuni dei quali pas-

sano da una squadra all'altra seminando un mucchio di guai a causa del carattere che impedisce loro di sottomettersi alle poche regole che sono alla base di ogni attività sportiva.

Ci sono evidentemente molte lodevoli eccezioni.

Per restare nella nostra regione

ricordiamo che esistono già da diversi anni le sezioni allievi de. Tenero e del Riarena; nuove saranno nel prossimo campionato le squadre allievi del FC Brione e la sezione allievi C del Gordola. Ci complimentiamo con i due comitati per questa loro saggia decisione: i frutti saranno poi copiosi e validi fra alcuni anni.

Il Comitato dell'ASC Gordola avverte che sono aperte le iscrizioni per le due sezioni allievi:

Vengono accettati ragazzi nati fra il 1949 e il 1956 compresi (ricordiamo che necessita il consenso dei genitori.)

Le iscrizioni vanno presentate ai sigg. Porta Gianfranco o Gambonini Giuseppe, Gordola.

## Aletica

Al giro di Frasco, organizzato dalla SA Vis Nova Agarone hanno partecipato oltre 50 concorrenti tra cui molti della valle.

I percorsi per le categorie minori si svolgevano su un circuito della lunghezza di circa 600 metri sulla parte piana presso il paese, mentre gli attivi partendo dalla Torbola salivano nella parte superiore del villaggio per scendere poi al traguardo fissato per tutte le categorie presso la casa comunale.

Con piacere si è visto inoltre ai margini un folto pubblico e siamo certi che questo ritorno in valle dello sport podistico che tanto appassionò i verzaschesi in tempi andati, possa ritornare ad avere il suo posto. Ai giovani e agli anziani l'invito alla prossima gara in Valle nel segno del sano divertimento in uno sport ancora purissimo.

Queste le classifiche in parte:

### Categoria ragazze:

1. Calzascia Sandra
2. Speziotti Rosita

### Categoria ragazzi

1. Donato Oldano
2. Grassi Daniele

### Categoria giovani

1. Giovanora Franco
2. Barloggio Silvano

### Categoria veterani

1. Mossi Enrico
2. Vosti Luigi

### Categoria attivi

1. Guerra Piergiorgio
2. Decristophoris Sandro

## Il bosco delle Roviscaglie

Nel numero 3 di questo apprezzato mensile di informazione vallesana, sotto la rubrica di Gordola, è apparso un articolo con intestazione "Roviscaglie, ameno bosco o immondezzaio?" in merito al quale, dal momento che siamo stati chiamati direttamente in causa e per dovere di oggettività, ci si permetta di esporre anche il nostro punto di vista.

Premesso che con questo intervento non è nostra intenzione di intavolare una polemica con il cronista dell'articolo sopra accennato. Vogliamo unicamente tentare di chiarire il concetto e valore del bosco affinché l'aggregato boschivo delle Roviscaglie sia salvato in tempo da discutibili interessi di parte, e possa, specialmente in un prossimo futuro adempiere a quelle funzioni di carattere sociale sempre più indispensabili per la comunità.

E qui vogliamo approfittare della occasione per rammentarvi le specifiche funzioni del bosco quale elemento protettore:

- contro le valanghe e gli scivolamenti di neve,
- contro le frane, gli smottamenti, l'erosione del terreno e la caduta di sassi,
- contro i venti e le intemperie,
- quale moderatore del ruscellamento delle acque in occasione delle piene e nubifragi,
- quale regolatore del deflusso delle sorgenti perenni e delle acque del sottosuolo
- quale elemento depuratore della aria viziata dai fumi molesti delle fabbriche e dell'intensa motorizzazione.

A tutti questi valori oggi giorno al bosco va attribuito un'altro merito altamente sociale e sempre più indispensabile:

- quale luogo di distensione, di ristoro e di ritemperamento per la società eccessivamente provata dal ritmo snervante imposto dalla vita moderna.

Appunto in funzione di quest'ultima considerazione non dimentichiamo che Gordola sta trasformandosi da comune agricolo in centro industriale di crescente importanza, con logica condensazione di popolazione e quindi bisogno di zone di distensione. Sarebbe quindi un gravissimo errore se, possedendo questi beni, le nostre autorità preposte alla salvaguardia del benessere pubblico dovessero trascurarle per

negligenza, favorendone la commissione e successivamente la distruzione.

Si sa purtroppo per esperienza che l'uomo apprezza il bosco e ne invoca la protezione e il potenziamento segnatamente in occasione dello scatenarsi degli elementi avversi della natura. La secolare storia delle nostre vallate ci ricorda ripetutamente gli avvenimenti più tristi.

Da parte nostra ci limiteremo a richiamare all'attuale generazione i disastri del nubifragio del giugno 1948, che ha colpito in modo particolare la bassa valle del Ticino.

Le valanghe dell'inverno 1950-51 che hanno seminato morte e distruzione anche in casa nostra. Le piene devastatrici di fine estate del medesimo anno.

E per allacciarci a fatti ancor più recenti, le terribili piene dello scorso 1966 nella vicina Italia, che hanno devastato la Toscana e particolarmente la città di Firenze, non sono forse state cagionate o favorite dai disboscamenti sregolati operati nelle retrostanti montagne e vallate?

E' noto che la legislazione forestale federale è sovrana a decidere in materia di dissodamenti di boschi protettori di una certa estensione, precisiamo qui che tutti i boschi del canton Ticino, pubblici e privati, sono boschi protettori. Ne consegue che l'autorità competente esamina oggettivamente le istanze a dissodare, concedendo o negando il richiesto permesso di dissodamento, tenuto conto se, dal profilo economico e sociale prevalgono gli interessi di mantenere il terreno a bosco o viceversa, se gli scopi dipendenti dalla futura destinazione del terreno stesso prevalgono su quelli del mantenimento a bosco.

Noi siamo convinti della bontà della battaglia che le nostre autorità stanno combattendo in favore del bosco attraverso uno studiato azionamento dell'area forestale, preservando così dalla distruzione quelle aree tanto indispensabili alla comunità.

Abbiamo la certezza che assumendo tale atteggiamento eviteremo le rampogne dei nostri figli che domani non mancherebbero di rimproverarci la dabbenaggine di aver favorito la distruzione di un patrimonio a portata di mano e di così grande valore.

Marzorini A.

E dopo il pranzo, la torta, il gelato o la cassata da

### Zanda-Foletta

Pasticceria - Tea Room

GORDOLA Tel. 8 43 37

Aperto anche la domenica

## NOLEGGIO TAVOLI E SEDIE

per feste d'ogni genere (150 persone)  
(solo per interni)

Fabbrica mobili e serramenti

**Mario Scascighini - Gordola**

Tel. 093 8 43 61 - 8 41 55

Il buon caffè USEGO

da

**Augusto Canevascini**

Alimentari

Tenero Telefono 093 8 41 03

**Elmo Badasci**

Posa Pavatex

Isolazioni

e lastre acustiche

QUARTINO

**togni graziano**  
tecnico diplom.  
**gordola**

studio d'architettura e termico  
tel. 093 8 51 90

**Pura & Verzasconi**

Impresa Costruzioni

LOCARNO-CUGNASCO  
Tel. 092 6 93 07

APPARECCHI  
FOTOGRAFICI  
CINEPRESE  
PROIETTORI - ACCESSORI

**LOCARNO**  
PIAZZA GRANDE  
TEL. 093 7 22 94

**FOTO CINE MÜLLER**  
OTTICA

**MURALTO**  
PIAZZA STAZIONE  
TEL. 093 7 32 29

SERVIZIO  
RAPIDO  
PER OCCHIALI

**Vaerini Rodolfo**

GORDOLA Tel. 8 43 80

Macchine per lavare

Lattoniere edile

Impianti sanitari

Esecuzione isolazioni

tetti piani

Deposito Butagas

Stufe a olio

**BRUMO**

Confezioni

6596 GORDOLA,

**Lanini Peppo**

Vino nostrano e Merlot

TENERO



Piero Bella  
Materiali da costruzione  
Via Bramantino  
Tel. 093 7 47 42  
6500 Locarno

## La cucina elettrica Vi assicura

**risparmio**

**rapidità**

**praticità**

**sicurezza**

**pulizia**

Per informazioni rivolgetevi alla

**SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA**  
LOCARNO

Tel. 093 7 61 81